

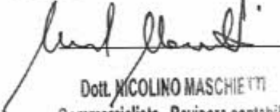
Comune di ROCCAGIOVINE
Città Metropolitana di Roma Capitale

**Relazione
dell'organo di
revisione**

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario*

**Anno
2015**

L'ORGANO DI REVISIONE


DotL. NICOLINO MASCHETTI
Commercialista - Revisore contabile
N. ISCRIZIONE ALBO AA 00329

Comune di ROCCAGIOVINE

Organo di revisione

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2015

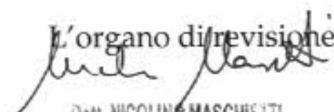
L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2015, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2015 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
 - del D.lgs. 23/6/2011 n.118 e del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2;
 - del D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
 - dello statuto e del regolamento di contabilità;
 - dei principi contabili per gli enti locali;
 - dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;
- e

Approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2015 e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2015 del Comune di ROCCAGIOVINE che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Palombara Sabina, lì 22/04/2016

L'organo di revisione

Dott. NICOLINO MASCHIE
Commercialista - Revisore contabile
N. ISCRIZIONE ALBO AA 00329

INTRODUZIONE

Il sottoscritto NICOLINO MASCHIETTI revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 15 del 06/08/2013:

- ◆ ricevuto in data 12.04.2016 il decreto del Sindaco n° 13 del 12/04/2016 di approvazione dello schema di approvazione del rendiconto per l'esercizio 2015, completo dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) conto del bilancio;
- b) conto del patrimonio;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione ;
 - elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza (Art.11 comma 4 lettera m D.Lgs.118/2011);
 - delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
 - delibera dell'organo consiliare n. 17 del 06/08/2015 riguardante la salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
 - conto del tesoriere (art. 226 TUEL);
 - prospetto dei dati Siope delle disponibilità liquide di cui all'art.77 quater, comma 11 del D.L.112/08 e D.M. 23/12/2009;
 - la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2015 con le relative delibere di variazione;
 - ◆ viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
 - ◆ visto il D.P.R. n. 194/96;
 - ◆ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
 - ◆ visto il D.Lgs. 23/06/2011 n. 118;
 - ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2015;
 - ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 28 del 30.05.96

DATO ATTO CHE

- ◆ l'ente, si è avvalso della facoltà di prorogare all'annualità 2017 l'adozione della contabilità economico-patrimoniale i sensi e per gli effetti dell'art. 232 del d.lgs. 267/00 (delibera consiliare n° 27 del 22/12/15).
- ◆ il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali precedenti;
- ◆ non sono state rilevate irregolarità durante l'esercizio.

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2015.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'[art. 193 del TUEL](#) in data 06.08.15, con delibera n. 17;
- che l'ente non ha riconosciuto debiti fuori;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto del Sindaco n° 8 del 15.03.16 come richiesto dall'[art. 228 comma 3 del TUEL](#);
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 521 reversali e n. 406 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- il ricorso all'anticipazione di tesoreria non è stato effettuato;
- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti non sono stati effettuati;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'[art. 119 della Costituzione](#) e degli [articoli 203 e 204 del TUEL](#), rispettando i limiti di cui al primo del citato [articolo 204](#);
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca Popolare di Ancona :

Risultati della gestione

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2015 risulta così determinato:

SALDO DI CASSA	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio			133.334,94
Riscossioni	263.114,50	486.649,35	749.763,85
Pagamenti	194.233,29	535.238,59	729.471,88
Fondo di cassa al 31 dicembre			153.626,91
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			153.626,91
di cui per cassa vincolata			8617,22

Fondo di cassa al 31 dicembre 2015	153.626,91
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2015 (a)	8.617,22
Quota vincolata utilizzate per spese correnti non reintegrata al 31/12/2015 (b)	-
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2015 (a) + (b)	8.617,22

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31.12 di ciascun anno, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA				
	2	2012	2013	2014
Disponibilità		233.748,29	75.421,87	133.334,94
Anticipazioni				
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.				

l'ente nel triennio 2013-2015 non ha fatto ricorso ad anticipazioni di cassa.

Cassa vincolata

L'ente ha provveduto alla determinazione della cassa vincolata alla data dell'1/1/2015, nell'importo di euro 8.617,22 come disposto dal punto 10.6 del [principio contabile applicato alla contabilità finanziaria](#) allegato al [D.Lgs.118/2011](#).

L'importo della cassa vincolata alla data del 1/1/2015, è stato definito con determinazione del responsabile del servizio finanziario per un importo non inferiore a quello risultante dalla differenza tra gli incassi vincolati e i relativi pagamenti:

- a) CR parcheggio La Fonte € 2.319,67
- b) CR viabilità urbana € 3.678,01
- c) CR risanamento centro storico € 2.516,43
- d) CP viabilità strada Formello € 106,11.

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un **disavanzo** di Euro 75.316,53, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA			
	4	2013	2014
			2015
Accertamenti di competenza			649.147,73
Impegni di competenza			724.464,26
Saldo (avanzo/disavanzo) di competenza		0,00	0,00
			-75.316,53

il disavanzo è influenzato dall'applicazione dei nuovi principi contabili. Con il riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi sono state reimputate nel 2015 le seguenti partite:

- 1) € 298.686,34 gestione c/capitale
- 2) € 188.996,60 anticipo DL 35/2013 CDP
- 3) € 35.576,59 gestione spesa corrente

Al termine dell'esercizio, come rilevato da nota rilasciata dall'ufficio, risultano impegnate definitivamente le seguenti somme:

- a) € 23.087,61 spesa corrente
- b) € 55.353,32 spesa in c/capitale

per complessivi € 78.440,93.

DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA		
	5	2015
Riscossioni	(+)	486.649,35
Pagamenti	(-)	535.238,59
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	-48.589,24
fondo pluriennale vincolato entrata	(+)	0,00
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	0,00
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	0,00
Residui attivi	(+)	162.498,38
Residui passivi	(-)	189.225,67
<i>Differenza</i>	<i>[C]</i>	-26.727,29
Saldo avanzo/disavanzo di competenza		-75.316,53

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2015, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
6	2013	2014	2015
Entrate titolo I	387.664,61	293.428,40	305.039,32
Entrate titolo II	51.659,24	54.740,95	9.468,46
Entrate titolo III	108.572,91	100.160,96	75.340,93
Totale titoli (I+II+III) (A)	547.896,76	448.330,31	389.848,71
Spese titolo I (B)	447.591,19	423.444,63	503.269,12
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	27.783,15	29.185,38	30.662,02
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	72.522,42	-4.299,70	-144.082,43
FPV di parte corrente iniziale (+)			224.573,19
FPV di parte corrente finale (-)			2.500,00
FPV differenza (E)	0,00	0,00	222.073,19
Utilizzo avanzo di amm.ne appl.alla spesa corrente (+) ovvero copertura disavanzo (-) (F)		4.299,70	85.781,00
Entrate diverse destinate a spese correnti (G) di cui:	0,00	0,00	0,00
Contributo per permessi di costruire			
Altre entrate (specificare)			
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H) di cui:	0,00	0,00	0,00
Proventi da sanzioni violazioni al CdS			
Altre entrate (specificare)			
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (I)			33.980,48
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F+G-H+I)	72.522,42	0,00	197.752,24
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
7	2013	2014	2015
Entrate titolo IV	52.400,00	106.158,69	108.221,49
Entrate titolo V **	113.169,81		
Totale titoli (IV+V) (M)	165.569,81	106.158,69	108.221,49
Spese titolo II (N)	165.569,81	109.801,60	129.594,33
Differenza di parte capitale (P=M-N)	0,00	-3.642,91	-21.372,84
Entrate capitale destinate a spese correnti (G)	0,00	0,00	
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H)	0,00	3.642,91	0,00
FPV capitale iniziale (+)			298.686,34
FPV capitale finale (-)			220.256,43
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (L)	0,00	0,00	33.980,48
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)	0,00	0,00	0,00
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-G+H+L+Q)	0,00	0,00	243.333,02

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

ENTRATE A DESTINAZIONE SPECIFICA			
	8	<i>Entrate</i>	<i>Spese</i>
Per funzioni delegate dalla Regione			
Per fondi comunitari ed internazionali			
Per imposta di scopo			
Per contributi in c/capitale dalla Regione		74.241,01	74.241,01
Per contributi in c/capitale dalla Provincia			
Per contributi straordinari			
Per monetizzazione aree standard			
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.			
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale			
Per sanzioni amministrative pubblicità			
Per imposta pubblicità sugli ascensori			
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)			
Per proventi parcheggi pubblici			
Per contributi c/impianti			
Per mutui			
Totale		74.241,01	74.241,01

Al risultato di gestione 2015 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo:

ENTRATE E SPESE NON RIPETITIVE		9
Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente		
Tipologia	Accertamenti	
Contributo rilascio permesso di costruire		
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni		
Recupero evasione tributaria		
Entrate per eventi calamitosi		
Canoni concessori pluriennali		
Sanzioni per violazioni al codice della strada		
Altre (da specificare)		
Totale entrate	0,00	
Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali		
Tipologia	Impegni	
Consultazioni elettorali o referendarie locali		
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi		
Oneri straordinari della gestione corrente (piano di rientro pluriennale)	139.430,00	
Spese per eventi calamitosi		
Sentenze esecutive ed atti equiparati		
Altre (da specificare)		
Totale spese	139.430,00	

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2015, presenta un **avanzo** di Euro 445.035,15, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE			10
	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2015			133.334,94
RISCOSSIONI	263.114,50	486.649,35	749.763,85
PAGAMENTI	194.233,29	535.238,59	729.471,88
Fondo di cassa al 31 dicembre 2015			153.626,91
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<i>Differenza</i>			153.626,91
RESIDUI ATTIVI	739.843,96	162.498,38	902.342,34
RESIDUI PASSIVI	198.952,00	189.225,67	388.177,67
<i>Differenza gestione residui</i>			514.164,67
<i>FPV per spese correnti (-)</i>			2.500,00
<i>FPV per spese in conto capitale (-)</i>			220.256,43
Avanzo/disavanzo d'amministrazione al 31 dicembre 2015			445.035,15

Nei residui attivi NON sono comprese entrate derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base di stima del Dipartimento finanze.

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE				11
	2013	2014	2015 (*)	
Risultato di amministrazione (+/-)	59.416,55	95.622,15	445.035,15	
di cui:				
a) parte accantonata		88.222,15	667.655,18	
b) Parte vincolata	59.416,55	7.400,00	31.037,77	
c) Parte destinata				
e) Parte disponibile (+/-) *	0,00	0,00	-253.657,80	

(*) viene indicata l'evoluzione del risultato di amministrazione secondo il d.lgs. 118/2011

La parte vincolata al 31/12/2015 è così distinta:

vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	
vincoli derivanti da trasferimenti	23.637,77
vincoli derivanti dalla contrazione dei mutui	
vincoli formalmente attribuiti dall'ente	7.400,00
TOTALE PARTE VINCOLATA	31.037,77

La parte accantonata al 31/12/2015 è così distinta:

fondo crediti di dubbia e difficile esazione	210.954,27
fondo debiti potenziali	43.494,63
fondo anticipazione di liquidità DL 35/2013	271.693,28
fondo disavanzo piano di riequilibrio L. 208/15 c. 714	141.513,00
altri fondi spese e rischi futuri	
TOTALE PARTE ACCANTONATA	667.655,18

il fondo da disavanzo piano di riequilibrio viene previsto ai sensi e per gli effetti della L. 208/15 art. 1 c. 714 che consente, agli enti interessati dal piano di riequilibrio pluriennale finanziario nel biennio 2013-2014, di applicare il rientro trentennale di cui al DM 02/04/2015.

in considerazione dell'opportunità concessa il Comune di Roccagiovine ha verificato che il debito inserito nel piano di rientro 2013-2018 ammonta ad € 352.238,00 di cui € 205.845,00 già coperto nel periodo 2013-2015.

la quota residui di € 146.393,00 viene coperta nel ripiano trentennale a partire dall'esercizio 2015 in rate costanti di € 4.880,00.

pertanto la somma di € 141.513,00 si riferisce al residuo da coprire in ventinove anni.

Nel complesso il Comune di Roccagiovine deve garantire il rispetto del DM 02/04/2015 ovvero che il disavanzo di amministrazione certificato (€ 253.657,80) sia pari o inferiore al disavanzo applicabile.

Il disavanzo applicabile è dato dai seguenti riferimenti:

- a) quote disavanzo da riaccertamento (residuo 28 anni) € 115.669,12
- b) quota disavanzo L. 208/15 art. 1 c. 714 € 141.513,00

per complessivi € 257.182,12, per cui non maturano ulteriori quote da disavanzo da applicare al bilancio di previsione 2016.

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2014 è stato così utilizzato nel corso dell'esercizio 2015:

Applicazione dell'avanzo nel 2015	Avanzo vincolato	Avanzo per spese in c/capitale	Avanzo per fondo di amm.to	Fondo svalutaz. crediti *	Avanzo non vincolato	Totale
Spesa corrente	0,00				0,00	0,00
Spesa corrente a carattere non ripetitivo					0,00	0,00
Debiti fuori bilancio					0,00	0,00
Estinzione anticipata di prestiti					0,00	0,00
Spesa in c/capitale		0,00			0,00	0,00
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento			0,00			0,00
altro				0,00	0,00	0,00
Totale avanzo utilizzato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Nel conto del tesoriere al 31/12/2015 non sono indicati pagamenti per esecuzione forzata.

Gestione dei residui

L'entità dei residui iscritti dopo il riaccertamento straordinario ha subito la seguente evoluzione:

	11b	iniziali	riscossi	da riportare	variazioni
Residui attivi		1.142.409,86	263.114,50	739.843,96	- 139.451,40
Residui passivi		1.180.122,65	194.233,29	198.952,00	- 786.937,36

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE		
		12
Gestione di competenza		2015
Totale accertamenti di competenza (+)		649.147,73
Totale impegni di competenza (-)		724.464,26
SALDO GESTIONE COMPETENZA		-75.316,53
Gestione dei residui		
Maggiori residui attivi riaccertati (+)		0,00
Minori residui attivi riaccertati (-)		139.451,40
Minori residui passivi riaccertati (+)		786.937,36
SALDO GESTIONE RESIDUI		647.485,96
Riepilogo		
SALDO GESTIONE COMPETENZA		-75.316,53
SALDO GESTIONE RESIDUI		647.485,96
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		95.622,15
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		
FPV spese correnti		-2.500,00
FPV spese capitale		-220.256,43
AVANZO (DISAVANZO) DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2015		445.035,15

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2015, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2013 e 2014:

ENTRATE TRIBUTARIE			14-15-16
	2013	2014	2015
Categoria I - Imposte			
I.M.U.	37.049,49	38.253,90	36.066,74
I.M.U. recupero evasione			
I.C.I. recupero evasione			
T.A.S.I.		12.550,74	13.889,32
Addizionale I.R.P.E.F.	16.390,07	13.870,96	12.892,13
Imposta comunale sulla pubblicità			
Imposta di soggiorno			
5 per mille			
Altre imposte			
Totale categoria I	53.439,56	64.675,60	62.848,19
Categoria II - Tasse			
TOSAP	2.366,17	879,50	1.879,40
TARI	76.839,00	69.273,00	65.303,18
Rec.evasione tassa rifiuti+TIA+TARES	96.752,27		
Tassa concorsi			
Totale categoria II	175.957,44	70.152,50	67.182,58
Categoria III - Tributi speciali			
Diritti sulle pubbliche affissioni	42,80	53,80	37,60
Fondo sperimentale di riequilibrio	158.224,81	158.546,50	174.970,95
Fondo solidarietà comunale			
Sanzioni tributarie			
Totale categoria III	158.267,61	158.600,30	175.008,55
Totale entrate tributarie	387.664,61	293.428,40	305.039,32

nel corso del 2015 non è stata attivata la procedura di recupero dell'evasione tributaria.

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che nel corso del 2015 non è stata attivata la procedura di recupero dell'evasione tributaria.

	17	Previsioni iniziali	Accertamenti	% Accert. Su Prev.	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.
Recupero evasione ICI/IMU				#DIV/0!		#DIV/0!
Recupero evasione TARSU/TIATASI				#DIV/0!		#DIV/0!
Recupero evasione altri tributi				#DIV/0!		#DIV/0!
Totale		0,00	0,00	#DIV/0!	0,00	#DIV/0!

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata le seguente:

	18	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2015			#DIV/0!
Residui riscossi nel 2015			#DIV/0!
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)			#DIV/0!
Residui (da residui) al 31/12/2015		0,00	#DIV/0!
Residui della competenza			
Residui totali		0,00	

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Accertamento 2013	Accertamento 2014	Accertamento 2015
0,00	0,00	0,00

Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

TRASFERIMENTI DALLO STATO E DA ALTRI ENTI				21
	2013	2014	2015	
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	44.502,15	33.980,48	33.980,48	
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	2.500,00	2.054,00	3.786,96	
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate	2.657,09	3.566,54		
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li				
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	2.000,00	15.139,93	5.681,50	
Totale	51.659,24	54.740,95	43.448,94	

non sono stati erogati contributi soggetti a rendicontazione.

Entrate Extratributarie

La entrate extratributarie accertate nell'anno 2015, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2013 e 2014:

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE			23
	<i>Rendiconto 2013</i>	<i>Rendiconto 2014</i>	<i>Rendiconto 2015</i>
Servizi pubblici	60.897,16	41.718,93	18.801,29
Proventi dei beni dell'ente	2.836,51	2.984,79	2.984,79
Interessi su anticip.ni e crediti	19,20	62,16	46,05
Utili netti delle aziende			
Proventi diversi	44.820,04	55.395,08	53.508,80
Totale entrate extratributarie	108.572,91	100.160,96	75.340,93

Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal [decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013](#), ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2014 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2015, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

(Nel caso in cui non sussistano tali condizioni occorre riportare per i servizi suddetti la percentuale di copertura dei costi realizzata tenendo conto dei minimi previsti: servizi a domanda individuale 36%, acquedotto 80% e smaltimento rifiuti dal 70 al 100%).

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi realizzati dall'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi *(da compilare solo se sono stati predisposti conti economici di dettaglio dei servizi)*.

DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI						23
RENDICONTO 2015	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista	
Asilo nido			0,00	#DIV/0!		
Casa riposo anziani			0,00	#DIV/0!		
Fiere e mercati			0,00	#DIV/0!		
Mense scolastiche			0,00	#DIV/0!		
Musei e pinacoteche			0,00	#DIV/0!		
Teatri, spettacoli e mostre			0,00	#DIV/0!		
Centro creativo			0,00	#DIV/0!		
Bagni pubblici			0,00	#DIV/0!		
Totali	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!		

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

([art. 142](#) e [208 D.Lgs. 285/92](#))

non sono state emesse sanzioni amministrative

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'[art.142 del D.Lgs 285/1992](#), i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari

Proventi dei beni dell'ente

Le entrate accertate nell'anno 2015 sono in linea con quelle dell'esercizio 2014.

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione		
		27
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2015	0,00	#DIV/0!
Residui riscossi nel 2015	0,00	#DIV/0!
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	#DIV/0!
Residui (da residui) al 31/12/2015	0,00	#DIV/0!
Residui della competenza	0,00	
Residui totali	0,00	

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

Classificazione delle spese		2013	2014	2015
01 -	Personale	82.121,78	100.827,58	68.964,11
02 -	Acquisto beni di consumo e/o materie prime	35.167,37	25.682,55	2.946,73
03 -	Prestazioni di servizi	231.783,60	212.446,69	177.740,67
04 -	Utilizzo di beni di terzi	0,00	0,00	0,00
05 -	Trasferimenti	3.340,00	4.757,38	78.615,50
06 -	Interessi passivi e oneri finanziari diversi	14.841,11	16.619,42	18.478,27
07 -	Imposte e tasse	26.013,88	14.788,01	15.830,41
08 -	Oneri straordinari della gestione corrente	54.323,55	48.323,00	140.693,43
09 -	Ammortamenti di esercizio			
10 -	Fondo svalutazione crediti			
11 -	Fondo di riserva			
Totale spese correnti		447.591,29	423.444,63	503.269,12

Spese per il personale

E' stato verificato il rispetto:

- a) dei vincoli disposti dall'[art. 3, comma 5 del D.L. 90/2014](#) sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- b) dei vincoli disposti all'[art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010](#) sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- c) dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 e 557 quater (o 562 per gli enti non soggetti al patto di stabilità) della [Legge 296/2006](#);
- d) del divieto di ogni attività gestionale per il personale ex [art.90 del TUEL](#).

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi [dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001](#), ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'[articolo 39 della Legge n. 449/1997](#).

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2015, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'[art. 9 del D.L. 78/2010](#).

Il trattamento economico complessivo per l'anno 2015 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'[art.9, comma 1 del D.L. 78/2010](#).

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2015 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 562 della [Legge 296/2006](#).

Spese per il personale		
		29
	spesa media rendiconti 2011/2013 (o 2008 *)	Rendiconto 2015
spesa intervento 01	134.129,00	98.458,00
spese incluse nell'int.03	11.980,00	43.500,00
irap	5.725,00	5.900,00
altre spese incluse		
Totale spese di personale	151.834,00	147.858,00
spese escluse	31.901,21	36.304,00
Spese soggette al limite (c. 557 o 562)	119.932,79	111.554,00
Spese correnti	377.812,32	503.269,12
Incidenza % su spese correnti	31,74%	22,17%

Le componenti considerate per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti:

Le componenti considerate per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti		
		30
		importo
1	Retribuzioni lorde, salario accessorio e lavoro straordinario del personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato	86.184,32
2	Spese per il proprio personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente	
3	Spese per collaborazione coordinata e continuativa, per contratti di somministrazione e per altre forme di rapporto di lavoro flessibile	
4	Eventuali emolumenti a carico dell'Amministrazione corrisposti ai lavoratori socialmente utili	
5	Spese sostenute dall'Ente per il personale in convenzione (ai sensi degli articoli 13 e 14 del CCNL 22 gennaio 2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto	
6	Spese sostenute per il personale previsto dall'art. 90 del TUEL	
7	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 1 TUEL	28.499,99
8	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 2 TUEL	
9	Spese per personale con contratto di formazione lavoro	
10	Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori	12.273,65
11	Quota parte delle spese per il personale delle Unioni e gestioni associate	
12	Spese destinate alla previdenza e assistenza delle forze di polizia municipale finanziata con proventi da sanzioni del codice della strada	
13	IRAP	5.900,00
14	Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo	
15	Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando	
16	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	
17	Altre spese (convenzione esterna)	15.000,00
	Totale	147.857,96

Le componenti escluse dalla determinazione della spesa sono le seguenti:

Le componenti escluse dalla determinazione della spesa sono le seguenti		31
		importo
1	Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati	
2	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso dal Ministero dell'Interno	
3	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	
4	Spese per il personale trasferito dalla regione o dallo Stato per l'esercizio di funzioni delegate, nei limiti delle risorse corrispondentemente assegnate	
5	Oneri derivanti dai rinnovi contrattuali pregressi	
6	Spese per il personale appartenente alle categorie protette	
7	Spese sostenute per il personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni utilizzatrici	36.303,92
8	Spese per il personale stagionale a progetto nelle forme di contratto a tempo determinato di lavoro flessibile finanziato con quote di proventi per violazione al Codice della strada	
9	Incentivi per la progettazione	
10	Incentivi recupero ICI	
11	Diritto di rogito	
12	Spese per l'assunzione di personale ex dipendente dell'Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato (L. 30 luglio 2010 n. 122, art. 9, comma 25)	
13	Maggiori spese autorizzate – entro il 31 maggio 2010 – ai sensi dell'art. 3 comma 120 della legge 244/2007	
14	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività di Censimento finanziate dall'ISTAT (circolare Ministero Economia e Finanze n. 16/2012)	
15	Spese per assunzioni di personale con contratto dipendente e o collaborazione coordinata e continuativa ex art. 3-bis, c. 8 e 9 del d.l. n. 95/2012	
16	Altre spese escluse ai sensi della normativa vigente (specificare la tipologia di spesa ed il riferimento normativo, nazionale o regionale)	
Totale		36.303,92

Ai sensi dell'[articolo 91 del TUEL](#) e dell'[articolo 35, comma 4, del D.Lgs. n. 165/2001](#) l'organo di revisione ha espresso parere sul documento di programmazione triennale delle spese per il personale verificando la finalizzazione dello stesso alla riduzione programmata delle spese .

È stato inoltre accertato che l'Ente, in attuazione del titolo V del D.Lgs. n. 165/2001, ha tramite SICO il conto annuale, la relazione illustrativa dei risultati conseguiti nella gestione del personale per l'anno 2015 .

Tale conto è stato redatto in conformità alla circolare del Ministero del Tesoro ed in particolare è stato accertato che le somme indicate nello stesso corrispondono alle spese pagate nell'anno 2015 e che la spesa complessiva indicata nel conto annuale corrisponde a quella risultante dal conto del bilancio.

Negli ultimi tre esercizi sono intervenute le seguenti variazioni del personale in servizio			
			32
	2013	2014	2015
Dipendenti (rapportati ad anno)	2	2	2
spesa per personale (compresa conv.segreteria)	82.121,78	100.827,58	98.457,97
spesa corrente	447.591,19	423.444,63	503.269,12
Costo medio per dipendente	41.060,89	50.413,79	49.228,99
incidenza spesa personale su spesa corrente	18,35%	23,81%	19,56%

Contrattazione integrativa

Le risorse destinate dall'ente alla contrattazione integrativa sono le seguenti:

CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA			
			33
	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015
Risorse fisse comprensive delle risorse destinate alle progressioni economiche	11.002,00	11.002,00	11.002,00
Risorse variabili			
(-) Decurtazioni fondo ex art. 9, co 2-bis			
(-) Decurtazioni del fondo per trasferimento di funzioni all'Unione di comuni			
Totale FONDO	11.002,00	11.002,00	11.002,00
Risorse escluse dal limite di cui art. 9, co 2-bis * (es. risorse destinate ad incrementare il fondo per le risorse decentrate per gli enti terremotati ex art.3-bis,c.8-bis d.l.n.95/2012)			
Percentuale Fondo su spese intervento 01	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!

la somma sopra indicata si riferisce alla ricostruzione del fondo operata sulla base delle informazioni relative all'anno 2004. comunque la disponibilità a favore del personale dipendente, anche in considerazione della situazione finanziaria dell'ente che ha approvato un piano di riequilibrio finanziario pluriennale per il periodo 2013-18, è ridotta alla copertura degli oneri per indennità di comparto, progressioni economiche ed € 2.500 a titolo di salario accessorio.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

L'ente non ha attivato incarichi di collaborazione autonoma.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

l'ente ha sostenuto una spesa di € 900,00 a titolo di spesa rappresentativa concernente la commemorazione dei defunti e visite guidate nel parco.

Spese per autovetture (art. 5 comma 2 D.L. 95/2012)

L'ente non ha automezzi in dotazione.

Limitazione incarichi in materia informatica (Legge n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

l'ente non ha affidato incarichi in materia informatica fatta eccezione per la gestione ordinaria dei programmi in uso per la contabilità, la trasparenza, il servizio segreteria e il servizio demografico.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spese per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2015, ammonta ad euro 18.478,27e In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 4,74 %.

Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva l'iscrizione in bilancio di un solo contributo regionale di € 74.241,01 che matura dalla gestione del consolidamento del costone roccioso inserito nel piano di rientro pluriennale finanziario.

le altre partite iscritte in bilancio si riferiscono alla reimputazione dei residui ex d.lgs. 118/2011.

Limitazione acquisto immobili

non sono stati acquistati immobili

Limitazione acquisto mobili e arredi

non sono stati acquistati mobili o arredi

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del [principio contabile applicato 4.2](#).

Come indicato nella nota al rendiconto redatta dal Sindaco risultano a residui attivi e 232.617,95 ed è stata accantonata al FCDE la somma di € 210.954,27 (dato riscontrabile tra le somme accantonate del risultato di amministrazione ex d.lgs. 118/2011).

L'accantonamento è pari al 90,69% dei residui da riscuotere e pertanto risulta abbondantemente previsto.

Fondo debiti potenziali

risultano accantonati € 43.494,63 per la copertura dei rimborsi per la presenza di amministratori presso l'ente (gestione fino ad aprile 2012), per il servizio tesoreria, la vigilanza resa dall'unione e non rendicontata, e il saldo di un contributo regionale a titolo di diritto allo studio.

Fondo contenziosi

non è previsto. fatta eccezione per i debiti inseriti nel piano di riequilibrio non risultano in essere contenziosi.

Fondo indennità di fine mandato

non è stato costituito. da indicazioni ricevute il fondo è stato previsto nel redigendo bilancio di previsione triennale 2016-2018.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'[art. 204 del TUEL](#) ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
			37
Controllo limite art. 204/TUEL	2013	2014	2015
	2,71%	3,00%	4,73%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
			38
Anno	2013	2014	2015
Residuo debito (+)	337.259,70	309.476,55	280.291,17
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	-27.783,15	-29.185,38	-30.662,02
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	309.476,55	280.291,17	249.629,15
Nr. Abitanti al 31/12	276,00	269,00	263,00
Debito medio per abitante	1.121,29	1.041,97	949,16

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
			39
Anno	2013	2014	2015
Oneri finanziari	14.841,00	13.439,00	11.962,00
Quota capitale	27.783,00	29.185,00	30.662,00
Totale fine anno	42.624,00	42.624,00	42.624,00

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente ha ottenuto nel 2015, ai sensi del [Decreto del MEF 7/8/2015](#) una anticipazione di liquidità di euro 90.138,74 dalla Cassa depositi e prestiti da destinare al pagamento di debiti certi liquidi ed esigibili alla data del 31/12/2014, da restituirsi con un piano di ammortamento a rate costanti di anni 30 (trenta).

L'anticipazione è stata rilevata come indicato nell'[art 2, comma 6 del D.L. n. 78/2015](#).

Tale norma dispone che gli enti destinatari delle anticipazioni di liquidità a valere sul fondo per assicurare la liquidità per pagamenti dei debiti certi, liquidi ed esigibili di cui all'[articolo 1 del Decreto Legge n. 35/2013](#) utilizzano la quota accantonata nel risultato di amministrazione a seguito dell'acquisizione delle erogazioni, ai fini dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità nel risultato di amministrazione.

Contratti di leasing

L'ente non ha contratti di locazione finanziaria.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli [articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL](#).

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2015 e riaccertati con il decreto del Sindaco (riaccertamento straordinario) n 16 del 19/05/2015, sono stati correttamente ripresi.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2015 come previsto dall'[art. 228 del TUEL](#) con decreto del Sindaco n 8 del 15/03/2016 munito del parere dell'organo di revisione.

Con tale atto si è provveduto all'accertamento dei residui attivi e passivi da confermare e risultano cancellati dal conto residui attivi per € 139.451,40 e residui passivi per € 786.937,36 di cui € 786.376,18 da riaccertamento straordinario.

L'organo di revisione rileva che i residui passivi (276.293,32), finanziati con entrate a destinazione vincolata, sono di importo non superiore alla cassa vincolata al 31/12/2015 (8.617,22) sommata ai residui attivi (568.151,62) di risorse vincolate ancora da riscuotere.

L'organo di revisione rileva che nel conto del bilancio nei servizi per conto terzi non sono stati eliminati residui attivi non compensati da uguale eliminazione di residui passivi.

I debiti formalmente riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue:

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI							41
RESIDUI	Esercizi precedenti	2011	2012	2013	2014	2015	Totale
ATTIVI							
Titolo I	15.981,17	0,00	25.603,18	77.311,28	28.610,37	26.929,53	174.435,53
di cui Tarsu/tari	15.981,17			77.311,28	18.075,00	22.223,48	133.590,93
di cui F.S.R o F.S.			9.895,15		10.535,37	4.336,05	24.766,57
Titolo II		0,00				7.114,46	7.114,46
di cui trasf. Stato							0,00
di cui trasf. Regione						1.432,96	1.432,96
Titolo III	2.320,51	3.410,85	2.367,15	18.733,14	71.243,86	54.213,38	152.288,89
di cui Tia							0,00
di cui Fitti Attivi							0,00
di cui sanzioni CdS							0,00
Tot. Parte corrente	18.301,68	3.410,85	27.970,33	96.044,42	99.854,23	88.257,37	333.838,88
Titolo IV	37.201,92	396.000,00		2.400,00	58.308,69	74.241,01	568.151,62
di cui trasf. Stato							0,00
di cui trasf. Regione	37.201,92	396.000,00		2.400,00	58.308,69	74.241,01	568.151,62
Titolo V							0,00
Tot. Parte capitale	37.201,92	396.000,00	0,00	2.400,00	58.308,69	74.241,01	568.151,62
Titolo VI				351,84			351,84
Totale Attivi	55.503,60	399.410,85	27.970,33	98.796,26	158.162,92	162.498,38	902.342,34
PASSIVI							
Titolo I			3.626,22		13.498,73	87.547,82	104.672,77
Titolo II	2.320,00	178.736,14			376,87	94.860,31	276.293,32
Titolo III						0,00	0,00
Titolo IV				394,04		6.817,54	7.211,58
Totale Passivi	2.320,00	178.736,14	3.626,22	394,04	13.875,60	189.225,67	388.177,67

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente nel corso del 2015 non ha riconosciuto e finanziato debiti fuori bilancio.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

L'ente non ha partecipazioni in organismi.

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'ente con determinazione del responsabile finanziario n° 1 del 26/01/2016 ha individuato in giorni 16,92 il tempo medio dei pagamenti secondo le modalità di cui al DM 22/09/2014.

Il risultato delle analisi è illustrato nella determina richiamata e dovrà essere pubblicato sul sito internet dell'ente.

Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento). Art. 27 Decreto Legge 24/04/2014 n. 66

Il *comma 4* dell'*art. 7 bis* del *D.L. 35/2013* ha disposto a partire dal mese di luglio 2014, la comunicazione, entro il giorno 15 di ciascun mese, delle fatture per le quali sia stato superato il termine di scadenza senza che ne sia stato disposto il pagamento.

Il *comma 5* ribadisce l'obbligo, già esistente, di rilevare tempestivamente sul *sistema PCC* (ossia, contestualmente all'emissione del mandato) di aver disposto il pagamento della fattura (fase di *pagamento*), al fine di evitare che un credito già pagato possa essere impropriamente utilizzato ai fini della certificazione del credito per il conseguente smobilizzo attraverso operazioni di anticipazione, cessione e/o compensazione.

Il successivo *comma 8*, dispone che il mancato rispetto degli adempimenti da essi previsti, è rilevante ai fini della misurazione e della valutazione della performance individuale del dirigente responsabile e comporta responsabilità dirigenziale e disciplinare ai sensi degli *articoli 21 e 55 del Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165* e successive modificazioni.

A tale proposito l'organo di revisione non ha avuto dall'ente informazioni relative a tale adempimento.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2015, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficiarietà strutturale pubblicati con [Decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013](#), come da prospetto allegato al rendiconto, fatta eccezione del 1° valore che ri sulta positivo.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione dell'[articoli 226](#) e [233 del TUEL](#) i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2016, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato [art. 233](#) :

Tesoriere

CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2015 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

CONTO DEL PATRIMONIO				
				54
Attivo	31/12/2014	Variazioni da conto finanziario	Variazioni da altre cause	31/12/2015
Immobilizzazioni immateriali	529,56		-132,39	397,17
Immobilizzazioni materiali	4.542.313,06	162.662,22	-90.006,75	4.614.968,53
Immobilizzazioni finanziarie				0,00
Totale immobilizzazioni	4.542.842,62	162.662,22	-90.139,14	4.615.365,70
Rimanenze				0,00
Crediti	1.051.887,58	-110.414,52	-39.130,72	902.342,34
Altre attività finanziarie				0,00
Disponibilità liquide	133.334,94	20.291,97		153.626,91
Totale attivo circolante	1.185.222,52	-90.122,55	-39.130,72	1.055.969,25
Ratei e risconti				0,00
				0,00
Totale dell'attivo	5.728.065,14	72.539,67	-129.269,86	5.671.334,95
Conti d'ordine	730.087,44	-146.698,99	-420.726,23	162.662,22
Passivo				
Patrimonio netto	3.582.390,77		-75.274,14	3.507.116,63
Conferimenti	1.415.347,99	108.221,49		1.523.569,48
Debiti di finanziamento	473.544,66	55.219,83	0,00	528.764,49
Debiti di funzionamento	249.869,86	32.017,44	-177.214,53	104.672,77
Debiti per anticipazione di cassa				0,00
Altri debiti	6.911,86	299,72		7.211,58
Totale debiti	730.326,38	87.536,99	-177.214,53	640.648,84
Ratei e risconti				0,00
				0,00
Totale del passivo	5.728.065,14	195.758,48	-252.488,67	5.671.334,95
Conti d'ordine	730.087,44	-146.698,99	-420.726,23	162.662,22

La verifica degli elementi patrimoniali al 31.12.2015 ha evidenziato:

ATTIVO

A. Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nel conto del patrimonio sono state valutate in base ai criteri indicati nell'art. 230 del TUEL e nei punti da 104 a 140 del nuovo principio contabile n. 3. I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente non si è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario. Non esistono rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

I costi pluriennali capitalizzati iscritti nella voce A/I dell'attivo patrimoniale (397,17) concernono licenze d'uso.

Negli inventari e tra le immobilizzazioni sono correttamente rilevati i costi da capitalizzare e cioè tutti i costi sostenuti, inclusi tra le spese correnti, per la produzione in economia di beni da porre dal punto di vista economico a carico di più esercizi.

Nella colonna "variazioni in aumento da conto finanziario" della voce immobilizzazioni sono rilevate le somme pagate (competenza + residui) nel Titolo II della spesa, escluse le somme rilevate nell'intervento 7 (trasferimenti di capitale).

Le variazioni alle immobilizzazioni materiali derivano da:

Le variazioni alle immobilizzazioni materiali		
		55
	variazioni in aumento	variaz. in diminuzione
Gestione finanziaria	0,00	0,00
Acquisizioni gratuite	0,00	0,00
Ammortamenti	0,00	90.006,75
Utilizzo conferimenti (contributi in conto capitale)	0,00	0,00
Beni fuori uso	0,00	0,00
Conferimenti in natura ad organismi esterni	0,00	0,00
Rettifica valore immobilizzazione in corso	162.662,22	0,00
TOTALI	162.662,22	90.006,75

B Il Crediti

E' stata verificata la corrispondenza tra il saldo patrimoniale al 31/12/2015 con il totale dei residui attivi risultanti dal conto del bilancio al netto dei depositi cauzionali

Risulta correttamente rilevato il credito verso l'Erario per iva

credito verso l'Erario per iva	
	57
Credito o debito Iva anno precedente	13.635,71
Utilizzo credito in compensazione	9.798,40
Credito Iva dell'anno da rettifica spese prospetto di conciliazione	
Debito Iva dell'anno da rettifica entrate prospetto di conciliazione	
economie fine anno	3.837,31
Versamenti Iva eseguiti nell'anno	
Credito o debito Iva a fine anno da indicare nel conto del patrimonio	0,00

Il debito annuale IVA è imputato nell'esercizio in cui è effettuata la dichiarazione.

Il credito IVA è imputabile nell'esercizio in cui si effettua la compensazione o si presenta la richiesta di rimborso.

Il credito IVA derivante da investimenti finanziati da debito non può essere compensato né destinato a copertura di spese correnti.

Occorre vincolare ad investimenti una quota dell'avanzo di amministrazione pari al credito IVA derivante da investimenti finanziati dal debito.

(vedi punto 5.2 e per [principio contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2](#)).

B IV Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2015 delle disponibilità liquide con il saldo contabile e con le risultanze del conto del tesoriere.

PASSIVO

A. Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova corrispondenza con il risultato economico dell'esercizio.

B. Conferimenti

I conferimenti iscritti nel passivo concernono contributi in conto capitale (titolo IV delle entrate) finalizzati al finanziamento di immobilizzazioni iscritte nell'attivo. La rilevazione di tali contributi è stata effettuata con il metodo dei ricavi differiti imputando a conto economico nella voce A5 quota parte di contributi correlata alla quota di ammortamento dei beni oggetto di finanziamento.

C. I. Debiti di finanziamento

Per tali debiti è stata verificata la corrispondenza tra:

- il saldo patrimoniale al 31/12/2015 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere (rilevabili dai prospetti riepilogativi e/o dai piani di ammortamento dei mutui);
- la variazione in aumento e i nuovi prestiti ottenuti riportati nel titolo V delle entrate;
- le variazioni in diminuzione e l'importo delle quote capitali dei prestiti rimborsate riportato nel titolo III della spesa.

C.II Debiti di funzionamento

Il valore patrimoniale al 31/12/2015 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo I della spesa al netto dei costi di esercizi futuri rilevati nei conti d'ordine.

C.V Debiti per somme anticipate da terzi

Il saldo patrimoniale al 31/12/2015 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo IV della spesa.

Ratei e risconti

Non risultano registrazioni.

Conti d'ordine per opere da realizzare

L'importo degli "impegni per opere da realizzare" al 31/12/2015 corrisponde ai residui passivi del Titolo II della spesa con esclusione delle spese di cui agli interventi n. 7, 8, 9 e 10.

L'importo dei costi per esercizi futuri corrisponde al saldo delle rettifiche apportate agli impegni di parte corrente nel prospetto di conciliazione.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dal Sindaco è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'[articolo 231 del TUEL](#) ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

Nella relazione non sono evidenziati i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche, l'analisi dei principali scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni e le motivazioni delle cause che li hanno determinati.

Piano triennale di contenimento delle spese

L'ente, come sopra indicato, ha sostenuto nel 2015 una sola spesa soggetta al contenimento previsto dall'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/07, per € 900,00 a titolo di spese di rappresentanza.

IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

L'organo di revisione deve fornire all'organo politico dell'ente il supporto fondamentale alla sua funzione di indirizzo e controllo per le sue scelte di politica economica e finanziaria.

Gli aspetti salienti riguardano:

- attendibilità delle risultanze della gestione finanziaria rispetto degli obiettivi di finanza pubblica
- congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità e dei fondi rischi
- attendibilità dei risultati economici generali e di dettaglio
- attendibilità dei valori patrimoniali
- analisi e valutazione dei risultati finanziari ed economici generali e di dettaglio della gestione diretta ed indiretta dell'ente;
- rispetto del piano di rientro del maggior disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui;
- proposta sulla destinazione dell'avanzo di amministrazione non vincolato tenendo conto delle priorità in ordine al finanziamento di debiti fuori bilancio ed al vincolo per crediti di dubbia esigibilità.
- indebitamento dell'ente, incidenza degli oneri finanziari, possibilità di estinzione anticipata e di rinegoziazione;
- gestione delle risorse umane e relativo costo;
- gestione delle risorse finanziarie ed economiche, rapporto fra utilità prodotta e risorse consumate,
- attendibilità delle previsioni, veridicità del rendiconto, utilità delle informazioni per gli utilizzatori del sistema di bilancio;
- qualità delle procedure e delle informazioni (*trasparenza, tempestività, semplificazione ecc.*);
- adeguatezza del sistema contabile e funzionamento del sistema di controllo interno;
- rispetto del principio di riduzione della spesa di personale;

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime **parere favorevole** per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2015 e si propone di vincolare una parte dell'avanzo di amministrazione disponibile per le finalità indicate nella presente relazione (

L'ORGANO DI REVISIONE